1

VareseNews

Europei: Italia sull'orlo dell'eliminazione

Pubblicato: Giovedì 1 Settembre 2011



Sarà pure **l'Italia "dei tre tenori"**, quella del basket impegnata agli Europei di Lituania, ma è un'Italia in cui gli stessi tenori **continuano a steccare** (chi più, chi meno) mentre l'orchestra fa peggio e il direttore non riesce neppure a muovere la bacchetta. Il ritratto è forse impietoso, ma dopo la Serbia **anche la Germania supera gli azzurri** di Pianigiani che paiono davvero incapaci di portare a casa la partita.

A Siaulai, nella seconda giornata della rassegna continentale, Italia e Germania restano in bilico per 38?, con sorpassi frequenti, difese più forti degli attacchi, poco spettacolo ma buona intensità. Quando però servirebbe giocarsi alla pari la volata finale, gli azzurri crollano di colpo (76-62 l'impietoso punteggio gonfiatosi in pochi istanti), riunificando i tanti difetti mostrati qua e là lungo tutto il match. Fatica a fare canestro, gioco farraginoso, regia inesistente e forzature anche di Belinelli, Bargnani e Gallinari. Dei tre Nba, quest'ultimo è il migliore ma anch'egli non è esente da colpe, perché chiama diversi palloni e si inceppa sul più bello. Bargnani non ripete la prova dignitosa dell'esordio, si rende utile in difesa su Kaman (che però alla fine segna tre, decisivi canestri) e in attacco non incide mai; Belinelli dal canto suo alterna qualche sprazzo di luce a passaggi onestamente deprimenti, fatti di forzature e di palle perse nel tentativo di palleggiare. Nel quadro desolante (dei playmaker di ruolo è meglio non parlare) si salvano un'organizzazione difensiva che fa a lungo il suo dovere e Mancinelli (foto da eurobasket2011.com – FibaEurope), ala di Milano, che fa il possibile e talvolta l'impossibile per l'imitare l'impatto di Dirk Nowitzki. La superstar tedesca è comunque determinante (21 punti, 12 rimbalzi, 7/15 dal campo), ma l'abruzzese merita gli applausi per quanto fatto sui due fronti. Top scorer dell'Italia è Gallinari (17+11 rimbalzi) mentre il pivottone tedesco Kaman esce dal campo con ben 17 rimbalzi. Quindici i punti di Belinelli (ma 6/14 al tiro), 14 quelli del decisivo Benzing, sorpresa della partita.

Ora per l'Italia si fa durissima: nel girone a sei squadre si qualificano in tre, dunque sarà necessario non perdere altre partite. E se con Lettonia e Israele la vittoria pare possibile, **con la Francia di Parker** e di tanti altri "americani" **l'impresa è davvero ardua**.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it